

Detrazioni fiscali per spese mediche: cosa cambia per i pensionati over 60 nel 2026

Serena Caputo, 15/04/2026

Nel 2026, i pensionati italiani che hanno superato i 60 anni dovranno prestare attenzione alle nuove regole che coinvolgono le detrazioni fiscali sulle spese mediche. Con il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento delle esigenze sanitarie nella terza età, il tema assume un ruolo centrale per la tranquillità economica. Saper leggere e interpretare correttamente le novità fiscali può fare la differenza nel bilancio familiare e nella pianificazione delle proprie cure.

Quali sono le nuove detrazioni fiscali per i pensionati over 60 nel 2026?

Le norme sulle detrazioni fiscali per le spese mediche nel 2026 restano sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti. Il meccanismo prevede una detrazione del 19% sulle spese che superano la franchigia di 129,11 euro. Questo significa che puoi portare in deduzione fiscale solo la parte delle uscite sanitarie che eccede questa soglia annuale.

Non sono state introdotte agevolazioni dedicate esclusivamente ai pensionati over 60: la regola è identica per tutti i contribuenti, indipendentemente dall'età o dalla categoria. Tuttavia, considerando che con l'avanzare dell'età aumentano le necessità di visite, farmaci e trattamenti, conoscere bene i dettagli delle detrazioni per pensionati può aiutare a ottenere un effettivo **supporto economico** sulle spese sostenute.

La detrazione del 19% non è soggetta a un limite massimo di spesa. Tuttavia, per importi superiori a 15.493,71 euro, puoi scegliere di suddividere la somma in quattro quote annuali di pari importo. Questo ti permette di gestire meglio il rimborso e di non gravare eccessivamente su un solo anno fiscale.

Come calcolare le spese mediche detraibili

Per calcolare quanto puoi recuperare dalle spese mediche detraibili, devi sommare tutte le uscite documentate sostenute nell'anno, dedurre la franchigia di 129,11 euro e applicare la percentuale del 19%. Ad esempio, se nell'arco del 2026 spendi 1.000 euro tra visite e farmaci, la somma detraibile sarà $1.000 - 129,11 = 870,89$ euro. Il 19% di questa cifra equivale alla detrazione spettante.

È fondamentale conservare tutte le ricevute, le fatture e gli scontrini parlanti. Dal 2020, per ottenere la detrazione, il pagamento deve essere tracciabile: carte di credito, bancomat, bonifico o altre forme elettroniche. L'eccezione è rappresentata dai farmaci acquistati in farmacia, per cui resta valida anche la modalità di pagamento in contanti, purché lo scontrino riporti il codice fiscale dell'acquirente.

Un aspetto da considerare riguarda i redditi elevati: se il reddito complessivo supera i 120.000 euro, la detrazione inizia a ridursi proporzionalmente, fino ad azzerarsi a quota 240.000 euro. Questa regola si applica senza distinzioni di età o categoria, quindi anche ai pensionati con pensioni particolarmente alte.

Quali spese mediche sono ammesse per le detrazioni fiscali?

Le spese mediche detraibili includono una vasta gamma di prestazioni e prodotti sanitari. Ecco un elenco delle principali tipologie che puoi portare in deduzione fiscale:

- Visite specialistiche effettuate da medici regolarmente abilitati
- Acquisto di farmaci e medicinali prescritti, con scontrino parlante
- Analisi di laboratorio, esami diagnostici e radiografie
- Prestazioni chirurgiche e ricoveri ospedalieri
- Spese odontoiatriche per cure dentistiche o protesi
- Acquisto di dispositivi medici con marcatura CE (ad esempio, apparecchi acustici, occhiali da vista, carrozzine)
- Prestazioni di medici generici e pediatri

Non rientrano tra le spese detraibili quelle estetiche non legate a motivi sanitari, le medicine senza obbligo di prescrizione o i trattamenti presso strutture non autorizzate. Le stesse regole valgono per tutte le categorie di contribuenti, compresi i pensionati over 60.

Per alcune spese particolari, come l'acquisto di veicoli per disabili o l'adeguamento della casa per esigenze di salute, possono esistere ulteriori deduzioni fiscali o [agevolazioni specifiche](#), ma queste seguono canali e criteri diversi rispetto alle detrazioni per spese mediche ordinarie.

Cosa significa il cambiamento delle regole per i pensionati?

Per i pensionati over 60, il quadro normativo del 2026 non introdurrà nuove agevolazioni sanitarie dedicate o aumenti nelle percentuali di detrazione. Tuttavia, la conferma della detrazione del 19% sulle spese mediche oltre la franchigia resta un importante strumento di **supporto economico** per chi deve affrontare cure frequenti o costose.

I cambiamenti fiscali 2026 riguardano soprattutto la modalità di pagamento: la necessità di utilizzare sistemi tracciabili rende essenziale prestare attenzione alle ricevute e alla scelta del metodo di pagamento. Questo vale non solo per le spese personali, ma anche per quelle sostenute a favore di familiari a carico, come il coniuge o figli, che siano fiscalmente riconosciuti come tali.

Un altro aspetto che può incidere è la possibilità di rateizzare spese sanitarie molto elevate. Se durante l'anno si affrontano operazioni o trattamenti particolarmente onerosi, la ripartizione in quattro anni può rendere più agevole la gestione fiscale del rimborso.

Infine, per chi ha un reddito superiore ai 120.000 euro, la riduzione progressiva della detrazione comporta la necessità di pianificare con attenzione le proprie uscite e verificare ogni anno la soglia raggiunta. Questa regola si applica in modo automatico in fase di dichiarazione dei redditi.

Quali sono le tempistiche per l'adeguamento alle nuove normative?

Le variazioni fiscali sulle spese mediche sono già operative da diversi anni e nel 2026 non sono previste modifiche sostanziali. La detrazione del 19% con franchigia di 129,11 euro riguarda tutte le spese sostenute nell'anno solare di riferimento. Dovrai inserire i dati nella dichiarazione fiscale relativa all'anno precedente, quindi le spese del 2026 saranno dichiarate nel 730 o nel Modello Redditi del 2027.

La scadenza fiscale per la presentazione del 730 si colloca solitamente tra maggio e settembre dell'anno successivo rispetto a quello di spesa. È quindi importante conservare con cura tutta la documentazione relativa ai pagamenti, incluse ricevute cartacee e digitali, fin dal primo giorno dell'anno.

Se scegli la rateizzazione per importi superiori a 15.493,71 euro, dovrai indicare questa opzione già al momento della compilazione della dichiarazione, così da ottenere la suddivisione automatica della detrazione sulla base delle regole vigenti.

Rispettare queste tempistiche ti permette di evitare errori e ritardi che potrebbero precludere il diritto al rimborso spese mediche. Per ogni dubbio, puoi consultare le istruzioni aggiornate dell'Agenzia delle Entrate o valutare il supporto di un consulente fiscale.

Consigli pratici per i pensionati over 60

- Conserva con attenzione tutti i documenti di spesa e le ricevute di pagamento tracciabile.
- Verifica che le fatture riportino il tuo codice fiscale e la natura della prestazione.
- Utilizza sistemi di pagamento elettronici per tutte le spese, tranne che per i farmaci in farmacia.
- Controlla ogni anno la soglia di franchigia e la percentuale detraibile in base al tuo reddito.
- Considera la rateizzazione per spese sanitarie particolarmente elevate.

Le [detrazioni fiscali](#) rappresentano una risorsa preziosa per tutti i cittadini, in particolare per chi affronta maggiori necessità sanitarie con l'avanzare dell'età. Comprendere a fondo le regole e le novità fiscali del 2026 ti aiuta a pianificare meglio le tue spese e a ottenere il massimo dai *rimborsi spese mediche* previsti dalla legge.

Riproduzione riservata ©

Link della pubblicazione:

<https://www.residencetrani.it/affari/2026/04/15/detrazioni-fiscali-per-spesse-mediche-cosa-cambia-per-i-pensionati-over-60-nel-2026/?shem=dsdf,sharefoc,agadiscoverSDL,,sh/x/discover/m1/4>